

Spiegazione della Tavola III

- Fig. 1. — Arto posteriore di un embrione di *Ovis aries* di 4,5 mill. di lungh. — *so.* somite mesodermico, *s.* somatopleura, *ce.* cavità celomatica, *cW.* corpo di Wolff punto ove l'ispessimento ectodermico corrispondente all'arto è più pronunziato. Ingr. 170 ×
- Fig. 2. — Arto anteriore in un embrione di *Ovis aries* di 3 mill. di lungh. Indicazioni come sopra. Ingr. 170 ×
- Fig. 3. — Arto anteriore di un embrione di *Ovis aries* di 4,5 di lungh. Ingr. 170 ×
- Fig. 4. — Arto anteriore di un embrione di *Ovis aries* di 6 mill. di lungh. Ingr. 67 ×
- Fig. 5. — Cresta apicale dell'arto anteriore suddetto. Ingr. 427 ×
- Fig. 6. — Cresta apicale dell'arto posteriore dello stesso embrione. Ingr. 170 ×
- Fig. 7. — Cresta apicale dell'arto anteriore di un embrione di *Ovis aries* di 11,5 mill. di lunghezza. Ingr. 170 ×
- Fig. 8. — Cresta apicale dell'arto anteriore di un embrione di *Ovis aries* di 16 mill. di lunghezza. Ingr. 427 ×

RAFFAELE ISSEL

Diagnosi preliminari di un nuovo genere e di due nuove specie di Cefalopodi appartenenti alla fam. Cranchiidae raccolti dalla R. Nave " Liguria „

È vietata la riproduzione.

Liocranchia elongata n. sp.

Capo breve, con occhi grandi e poco prominenti, muniti alla base di una papilla diretta in basso.

Membrana boccale eptagonale, con lobi poco sporgenti; il lobo ventrale (fra le braccia del 4° paio) è fiancheggiato da una piccola cresta accessoria.

Braccia sessili 3241; 2 e 4 presso a poco uguali; quelle del 4° paio assai più esili delle altre. Membrana ombrellare giungente sino a metà del braccio nel 1° paio, a $\frac{2}{5}$ nel 2°, a $\frac{1}{7}$ nel 3°. Membrane tettrici e natatorie a tutte le braccia; le natatorie un poco allargate nella metà superiore.

Braccia tentacolari robuste, con peduncolo percorso per intero da un solco e paletta molto ricurva, munita di cresta natatoria per $\frac{1}{3}$ della lunghezza.

Ventose ad anello, senza dentelli, bisieriate sulle braccia e sulla metà inferiore del peduncolo, quadriseriate sulla paletta; quelle delle due serie mediane un po' maggiori delle laterali.

Mantello di forma molto allungata, pressochè cilindrica, ristretto piuttosto bruscamente all'estremità posteriore.

Striscia cartilaginea dorsale con 38 tubercoli. Striscie ventrali a V, giungenti sino a $\frac{1}{4}$ circa della lunghezza del mantello con 9 o 10 tubercoli; 1° tubercolo bifido.

Lunghezza del mantello 26 mm., larghezza massima mm. 8

Habitat: staz. 5; Mare Caraibico.

Zygaenopsis pacifica n. sp.

Occhi piccoli, di forma sub-emisferica con superficie superiore trapezia e con setole alla base. Peduncoli oculari cilindrici, un pò rigonfi, lunghi un poco meno di $\frac{1}{6}$ della lunghezza totale del mantello. Rostro cefalico molto lungo; bulbo boccale a tronco di cono.

Braccia sessili 3241; laddove 3 è circa il triplo di 1, mentre 2 e 4 sono quasi uguali.

Braccia tentacolari robuste con paletta a mò di falchetto, munita di cresta natatoria per $\frac{2}{3}$ della sua lunghezza.

Ventosa delle braccia sessili biseriate, con armatura composta di sporgenze ottuse irregolarmente traforate.

Ventose del peduncolo tentacolare biseriate, piccole e fatte a cono molto aperto.

Ventose della paletta quadriseriate, grandi; quelle delle serie mediane molto maggiore delle laterali, con cerchio corneo munito, per tutta la sua circonferenza, di una quarantina di dentelli uguali e minutissimi.

Mantello a cono allungato ed appuntito posteriormente; striscie cartilaginee ventrali con 6 tubercoli semplici o diramati in 2-4.

Pinne lunghe un po' meno di $\frac{1}{4}$ della lunghezza totale del mantello, formanti insieme una lamella pressochè circolare, un pò più larga che lunga.

Tegumento incolore, trasparente, piccoli cromatofori nerastri qua e là sul mantello, cromatofori rosso-bruni sulle palette e sul capo.

Lunghezza del mantello mm. 26; larghezza massima mm. 5 $\frac{1}{2}$.

Habitat: Staz. 19; Oceano Pacifico.

Liguriella podophtalma n. gen. n. sp.

Capo piccolo, globoso, con lungo rostro cefalico.

Occhi grandi, conico-elissoidali, con vistosa papilla che sporge obliquamente dal margine dorsale. Peduncoli oculari ovoidi, rigonfi, sorretti a loro volta da un fusto breve e sottile. Sul peduncolo, ventralmente 10 tubercoli (luminosi?); 4 più in alto e distanziati,

6 inferiori contigui, più grandi e disposti lungo una linea ricurva.

Bulbo boccale sporgente, subcilindrico.

Braccia sessili brevi e sottili con membrane tettrici; braccia del 1° paio più brevi; le altre presso a poco uguali.

Braccia tentacolari robuste, a paletta un po' compressa lateralmente e munita di cresta natatoria per tutta la sua lunghezza.

Ventose delle braccia sessili biseriate con pochi e brevi dentelli. Ventose del peduncolo tentacolare biseriate sul terzo mediano, quadriseriate sul terzo superiore e sulla paletta, ventose della paletta con due serie di minuti dentelli e al disotto di queste una terza serie, limitata alla parte superiore dell'anello, e composta di due dentelli lunghi ed acuminati e di pochi altri minori. Ventose della paletta con peduncoli molto lunghi.

Mantello cilindroide, terminato in punta ottusa, e munito, soltanto dal lato dorsale, di una sottile striscia cartilaginea con 18 tubercoletti fatti a denti di sega; le sommità di questi tubercoli sono spigoli trasversalmente allungati.

Pinne piccole, semilunari.

Tegumento incolore, con pochi cromatofori rosso-bruni sulle palette e sul capo.

Lunghezza del mantello mm. 9; larghezza massima mm. 4.

Habitat: Staz. 10; Oceano Atlantico.

NOTIZIE

CONCORSI. — *R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere. Premi di fondazione Fossati:*

Illustrare un punto di anatomia macro- o microscopica del sistema nervoso centrale. Scadenza 31 marzo 1909, ore 15. Premio L. 2000.

L'istogenesi del tessuto nervoso centrale, con particolare riguardo alla struttura interna degli elementi cellulari. Scadenza 1° aprile 1910, ore 15. Premio L. 2000.

ISTITUTO ZOOLOGICO DELLA R. UNIVERSITÀ DI MESSINA

Coloro che desiderassero materiale di studio dello stretto di Messina sono pregati di rivolgersi *direttamente* alla Direzione dell'Istituto Zoologico della R. Università di Messina.

Il Direttore

Prof. Dott. G. MAZZARELLI.

COSIMO CHERUBINI, AMMINISTRATORE-RESPONSABILE.

Firenze, 1908. — Tip. L. Niccolai, Via Faenza, 44.